

ACCORDO DI DONAZIONE

TRA

Intesa Sanpaolo SpA (di seguito anche "ISP" o "Banca"), con sede legale in Piazza San Carlo n. 156, 10121 Torino – sede secondaria Via Monte di Pietà 8, 20121 Milano - capitale sociale Euro 9.085.663.010,32 numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale 00799960158, partita IVA 11991500015, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361 e Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, rappresentata dal Consigliere Delegato dr. Carlo Messina domiciliato per la carica in Torino, Piazza San Carlo n. 156;

E

Azienda Ospedaliera di Cosenza (di seguito l'"AZIENDA OSPEDALIERA") con sede legale in Via S. Martino s.n.c. Cosenza – codice fiscale e partita IVA 01987250782, nella persona del Direttore Amministrativo Dott.ssa Laura Coppola domiciliata per la carica in Cosenza, Via S. Martino s.n.c.;

di seguito congiuntamente anche le "Parti".

Premesso che:

- Intesa Sanpaolo, a fronte della situazione di straordinaria emergenza sanitaria riconducibile all'infezione da virus Covid – 19 (di seguito l'"Emergenza"), in coerenza con le politiche di impegno sociale perseguite, ha partecipato e intende continuare a partecipare allo sforzo delle strutture del Paese per il contenimento ed il superamento dell'Emergenza;
- l'AZIENDA OSPEDALIERA è impegnata in prima linea nell'Emergenza e, in particolare, necessita di acquisire nel breve periodo strumenti e dispositivi per far fronte al meglio alla gestione epidemiologica del Covid-19;
- l'AZIENDA OSPEDALIERA dà atto al riguardo che tali interventi configurano "una misura di contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid-19" di cui all'art. 66 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, così come convertito con legge del 24 aprile 2020, n. 27 e saranno realizzati entro la fine dell'anno corrente;
- l'AZIENDA OSPEDALIERA dà altresì atto di possedere i requisiti previsti dalla citata disposizione normativa per gli enti destinatari delle erogazioni liberali (allegato A – Autocertificazione);
- Intesa Sanpaolo ha quindi intenzione di procedere all'erogazione di una donazione per affrontare l'Emergenza a favore dell'AZIENDA OSPEDALIERA;

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e sottoscrivono quanto segue.

Art.1 – Oggetto dell'Accordo

La Banca, per il perseguimento delle finalità di cui sopra, al solo fine di contribuire al superamento dell'Emergenza, dona all'AZIENDA OSPEDALIERA Euro [203.000,00 (duecentotremilamila virgola 00)], nel seguito la "Donazione", effettuando due distinti versamenti per le finalità e secondo le modalità di seguito descritte.

La Donazione dovrà essere utilizzata per interventi necessari al fine di gestire l'Emergenza e, in particolare, per l'acquisto di un irradiatore per emoderivati. Il tutto come dettagliatamente descritto nel documento allegato B.

L'AZIENDA OSPEDALIERA dichiara che per la realizzazione del programma di interventi è stimabile un costo complessivo di euro 210 mila circa.

L'importo sarà versato mediante bonifico bancario con destinatario AZIENDA OSPEDALIERA IBAN IT610311116201000000020507 UBI BANCA, a copertura delle spese (sino a concorrenza dell'importo donato) e, in particolare:

- o 50% entro e non oltre cinque giorni dalla data di sottoscrizione del presente Accordo;

- 50% entro e non oltre cinque giorni dalla data di trasmissione a Intesa Sanpaolo delle fatture relative alla realizzazione degli interventi sopra indicati.

Art. 2 – Rendicontazione

L'AZIENDA OSPEDALIERA, nel rispetto della normativa e delle finalità di cui al precedente articolo, si impegna a utilizzare la Donazione, fornendo puntuale rendicontazione scritta, a mezzo comunicazione PEC, delle somme utilizzate con riferimento agli interventi attuati. ISP si riserva di monitorare l'attuazione della presente Donazione e, in particolare, di effettuare le verifiche ritenute necessarie sulla destinazione delle somme, anche richiedendo all'AZIENDA OSPEDALIERA la relativa documentazione necessaria a comprova degli interventi realizzati. In caso dovesse risultare che quota parte della Donazione non sia stata spesa nel rispetto di quanto condiviso dalle Parti e comunque delle finalità di cui all'art. 1, ferme restando le somme già correttamente utilizzate, ISP avrà diritto alla immediata risoluzione della Donazione e alla restituzione delle somme utilizzate non in coerenza con le previsioni della presente Donazione.

Art. 3 - Riservatezza

Le Parti si impegnano a mantenere riservati fatti, notizie, informazioni non di pubblico dominio di cui possano venire a conoscenza nell'attuazione della presente Donazione. Salvo in ogni caso il rispetto delle norme di legge, l'AZIENDA OSPEDALIERA si impegna inoltre a non effettuare comunicazioni relative alla presente Donazione senza avere preventivamente concordato con Intesa Sanpaolo i contenuti e le modalità delle comunicazioni stesse.

Art.4 – Referenti e Comunicazioni

Per la gestione ed esecuzione della presente Donazione, le Parti individuano i rispettivi referenti nelle seguenti persone:

Per ISP

Fabio Rastrelli

Resp. Direzione Tutela Aziendale

Email: fabio.rastrelli@intesasnpaolo.com

e

Per l'AZIENDA OSPEDALIERA:

Dr.ssa Laura Coppola

Direttore Amministrativo

Email: direzione.amministrativa@aocs.it

Quanto alle comunicazioni da trasmettersi tra le Parti in esecuzione della presente Donazione esse saranno valide ed efficaci se trasmesse ai seguenti indirizzi PEC:

Per ISP:

info@pec.intesasnpaolo.com

Per l'AZIENDA OSPEDALIERA:

affarigenerali@pec.aocs.it

Art. 5 – Foro competente

Per ogni controversia che dovesse sorgere in relazione alla presente Donazione sarà esclusivamente competente il Giudice ordinario del Foro di Milano.

Art. 6 – Rinvio al codice civile

Per quanto non previsto nella presente Donazione si applicano le disposizioni del codice civile.

Milano, ... giugno 2020

Allegato A: Autocertificazione

Allegato B: Dettaglio interventi

INTESA SANPAOLO

Il Consigliere Delegato
Dr. Carlo Messina

AZIENDA OSPEDALIERA

Il Direttore Amministrativo
Dr.ssa Laura Coppola

DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 n. 445

La sottoscritta Dr.ssa Giuseppina Panizzoli

nata il 13/11/1966 a Bergamo

residente in Romano di Lombardia via S. Francesco d'Assisi n. 36

codice fiscale PNZ GPP 66S53 A794N

in qualità di legale rappresentante della AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA
("Beneficiaria") con sede in Cosenza Via S. Martino s.n.,

partita I.V.A. n.01987250782

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni e di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità, in relazione alla donazione che Intesa Sanpaolo spa sta eseguendo a favore della Beneficiaria

DICHIARA

Che essa Beneficiaria possiede i requisiti previsti dall'art. 66 del Decreto Legge del 17 marzo 2020 n. 18 ai fini della piena ammissibilità della deducibilità dell'importo della donazione menzionata da parte della donante Intesa Sanpaolo spa.

Cosenza 12 giugno 2020

AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA
IL DIRETTORE MEDICO P.U.
DR. SALVATORE DE PAOLA



Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Giuseppina Panizzoli

A handwritten signature in blue ink, corresponding to the name Giuseppina Panizzoli.

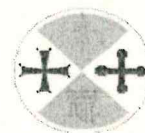


SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AZIENDA OSPEDALIERA
"Annunziata – Mariano Santo
S. Barbara"
Cosenza



REGIONE CALABRIA

DIREZIONE MEDICA DI P.U.
DIRETTORE DOTT. S. DE PAOLA

AZIENDA OS
Presidio



DI COSENZA
Annunziata

SANITARIA

1171

DEL 12/06/2020

L'EMERGENZA Sanitaria dovuta alla pandemia del virus SARS Cov19 è stato motivo di grande stress per il Sistema Sanitario Nazionale e per gli ospedali in modo particolare.

Anche la Nostra Azienda si è trovata ad affrontare l'emergenza con tutte le armi a disposizione tra cui la prima è stata ed è la professionalità, ed il senso di responsabilità del personale impiegato per l'emergenza, adesso lo possiamo dire con certezza, senza mai dare segni di cedimento.

L'Azienda Ospedaliera di Cosenza ha predisposto un piano che ha visto l'individuazione di spazi e percorsi dedicati, dando piena attuazione a quelle misure di contenimento della diffusione del virus tra i pazienti e gli operatori, tra cui l'igienizzazione e la sanificazione di superfici ed attrezzature attraverso protocolli condivisi.

Non possiamo dimenticare l'importanza che hanno avuto le donazioni di presidi, DPI e strumentazioni come i respiratori e le apparecchiature per la sanificazione ambientali.

Un irradiatore per emoderivati per in nostro Centro Trasfusionale, assume notevole importanza nel contribuire a ridurre i rischi infettivi (tra cui anche quello del rischio di trasmissione del virus SARS Cov 19), perché consente l'irradiazione della sacca lì dove viene prodotta e lavorata, cioè il Centro Trasfusionale, evitandone, così, il trasporto e la movimentazione verso il Presidio del M.no Santo durante i quali può avvenire il contatto con germi e virus.

Inoltre, l'irradiatore, oltre alle sue specifiche funzioni sulle cellule ematiche, dà garanzia di sterilità della sacca stessa.

Dirigente Medico di P.U.
Dott. Francesco Rose

Direttore Medico di P.U.
Dott. Salvatore De Paola